



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA"
CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI
DI REDDITO DI CITTADINANZA
ZONA SOCIALE UMBRIA N. 1**

Città di Castello, 27 aprile 2022

Il Comune di Città di Castello, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 1 (da qui in avanti ZS1), in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.

Poiché l'adesione all'iniziativa da parte del mondo del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Città di Castello (da qui in avanti da intendersi in qualità di ente capofila della ZS1) intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni disponibili ad avviare "**Progetti Utili alla Collettività**" con il coinvolgimento di **beneficiari di Reddito di Cittadinanza, la cui titolarità è posta in capo al Comune.**

Con Determinazione Dirigenziale n. 325 del 29/03/2022 è stato dato avvio al procedimento di cui al presente Avviso.

Articolo 1 – Finalità



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo “CTS”), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio della ZS1 (Comuni di Citerna, Città di Castello, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Umbertide) interessate a stipulare specifico accordo con il Comune di Città di Castello per **“Progetti Utili alla Collettività”** con il coinvolgimento di **beneficiari di Reddito di Cittadinanza**.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, di sostenere la definizione e l’attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Città di Castello e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune di Città di Castello con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nei Comuni della ZS1, a stipulare accordi per **“Progetti Utili alla Collettività” (PUC)** a favore di persone residenti **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza**.

Ai fini della presente procedura si rinvia all’**Allegato d) “Definizioni”** contenute nell’art. 1 del DM 22 ottobre 2019 e da intendersi parte integrante del presente avviso.

Articolo 3 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l’Inclusione Sociale**.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l’impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 4 – Termini degli accordi

Gli accordi, secondo lo schema di cui all' **Allegato b) “Schema di Accordo di collaborazione”**, parte integrante del presente avviso, considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all' **Allegato c) “Schema di progetto”**, parte integrante del presente avviso;
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune/Ente, da una parte, e degli ETS, dall'altra parte;
- il rimborso di eventuali costi ed oneri per l'attuazione dei progetti
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS, quali: le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio della ZS1, come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo “RUNTS”), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori. La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Città di Castello avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare “accordi di collaborazione”.

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno la durata di un biennio.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando l'apposito modulo e le schede di progetto reperibili sul sito istituzionale del Comune di Città di Castello (nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di gara e contratti) fino alla data del **31/12/2022**.

Le istanze pervenute entro la data del 31/05/2022 saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

241/1990 e ss. mm. A tale ultimo proposito si precisa che si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Le istanze di adesione pervenute successivamente al termine sopra indicato saranno valutate con cadenza bimestrale, con il conseguente aggiornamento dell'elenco previsto dal successivo articolo 9.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'**Allegato a) "Modello di domanda"**, parte integrante del presente avviso, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

La domanda dovrà essere presentata mediante compilazione di apposito modello e delle schede di progetto, disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Città di Castello allegando la documentazione richiesta.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la scheda o le schede contenenti le proposte di progetto, da presentarsi utilizzando **l'Allegato c) "Schema di progetto"**;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che presenta la domanda (è possibile non allegare il documento di identità nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente).

La domanda dovrà recare il seguente oggetto: “PUC - Manifestazione di interesse per l’individuazione di Enti del Terzo Settore per Progetti Utili alla Collettività”.

Il legale rappresentante dell’ente che sottoscrive la presente istanza, dichiara sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali comminate dalla legge ai casi di falsità in atti, ai sensi del DPR. N. 445/2000 e ss.mm. e i.i., di possedere i requisiti per partecipare al presente Avviso.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

- **per posta elettronica certificata, alla casella di posta PEC:**
comune.cittadicastello@postacert.umbria.it;

Il modulo di domanda potrà essere inviato sottoscritto e scannerizzato o, in alternativa, firmato in formato digitale. Gli allegati dovranno essere inviati necessariamente in formato pdf.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse al di fuori di quelle precedentemente indicate.

Possono essere presentati dai soggetti interessati uno o più PUC per uno o più Comuni della Zona Sociale. La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l’Amministrazione ad attivare i PUC, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare “accordi di collaborazione”.

Articolo 7 – Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, essere indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall’art. 5 del Codice del Terzo Settore, purché coerenti con le finalità dell’Amministrazione precedente.

L’organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un’attività esistente.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Articolo 8 – Valutazione delle domande e Motivi di esclusione

Verranno valutate positivamente le proposte che coinvolgeranno due o più Comuni ovvero l'intera Zona Sociale e quelle che saranno più coerenti con gli ambiti di intervento di cui al precedente art. 7, tenendo conto, al tempo stesso, l'esigenza di ottenere la migliore copertura possibile del territorio che fa riferimento alla ZS 1 stessa, tenendo conto delle risorse economiche disponibili.

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 9 – Elenco Soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un Elenco, in cui saranno inseriti gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il "Catalogo" dei progetti presentati.

L'elenco dei Soggetti aderenti ed il Catalogo dei progetti saranno costantemente aggiornati sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Città di Castello.

Si precisa che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d'appalto; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti e all'esperienza maturata.

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante a ottenere incarichi di collaborazione e/o professionali.

Il presente Avviso non impegna l'Amministrazione comunale a dare seguito alle attività progettuali qualora non le valuti rispondenti e conformi ai bisogni della Zona Sociale. Il Comune si riserva la facoltà di scegliere le progettualità ritenute dal medesimo più aderenti ai criteri indicati negli artt. 7 e 8 e più congeniale alle caratteristiche ed alle esigenze del territorio, stipulando con l'Ente individuato una specifica Convenzione per la realizzazione del Progetto proposto.

Resta inteso che l'attivazione dei PUC avverrà fino a concorrenza delle risorse a disposizione.

Articolo 10 – Risoluzione anticipata degli Accordi di collaborazione

Il Comune di Città di Castello si riserva qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa la risoluzione anticipata degli Accordi di collaborazione in caso di grave inadempimento da parte dell'ente convenzionato.

Articolo 11 – Spese ammissibili riconosciute ai soggetti collaboratori

Potranno essere riconosciute spese per la gestione dei PUC. Le tipologie delle spese ammissibili per l'attuazione dei progetti sono le seguenti:

- a) Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D.Lgs, 81/2008
- b) Oneri assicurativi (escluso INAIL)
- c) Formazione di base sulla sicurezza (solo nei casi di formazione obbligatoria)
- d) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti
- e) Fornitura di presidi e dotazioni anti-infortunistiche
- f) Fornitura di attrezzature
- g) Fornitura di materiale
- h) Spese per pasto e per utilizzo mezzi di trasporto pubblico
- i) Spese per tutor di progetto
- j) Spese di coordinamento e di supervisione
- k) Spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ogni progetto individuale può avere un costo massimo di € 700,00 per un periodo di riferimento di 6 mesi.

Il rimborso avverrà sulle spese effettivamente sostenute. Il Comune di Città di Castello, pertanto, potrà riconoscere al soggetto collaboratore un importo a titolo di rimborso che, in ogni caso, non potrà superare € 700,00 per ciascun progetto individuale all'interno dei PUC.

Articolo 12 – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti del Terzo Settore per “Progetti utili alla Collettività ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Città di Castello, con sede in piazza Gabriotti 1, 06012 Città di Castello (PG) tel. 075/85291, fax 075/8529216, PEC (Posta Elettronica Certificata) comune.cittadicastello@postacert.umbria.it.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Dirigente del Settore Politiche Sociali – Cultura – Sport – Istruzione dott.ssa Giuliana Zerbato.

Il Responsabile Protezione Dati (RPD) per il Comune di Città di Castello ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è raggiungibile al seguente indirizzo: Avv. Florindi Emanuele - Euristicca s.r.l. - Email: dpo@comune.cittadicastello.pg.it.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Giuliana Zerbato nella sua qualità di Dirigente del Settore Politiche Sociali – Cultura – Sport – Istruzione.

Articolo 14 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, come indicato nell'**Allegato b) “Schema di Accordo di collaborazione”**.

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 15 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Città di Castello www.comune.cittadicastello.pg.it.

Per informazioni: 075/8529338 – indirizzo di posta elettronica: sociale.amministrativo@comune.cittadicastello.pg.it.

Articolo 16 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Umbria entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali
del Comune di Città di Castello
Capofila della Zona Sociale Umbria n. 1
Dott.ssa Giuliana Zerbato